

Clivet nel progetto Poseidon che combatte la legionella

► FELTRE

Non solo rinnovo aria, ma anche lotta alla legionella. Clivet è stata scelta per dare il suo contributo al progetto "Poseidon", finanziato dal programma Europeo Horizon 2020 e lanciato tre anni fa con la creazione di una task force composta da partner svedesi, spagnoli e olandesi oltre che italiani, e il supporto della European Funding Division di Warrant Group (Gruppo Tecnoinvestimenti). L'obiettivo era sviluppare un dispositivo per il rilevamento ottico automatico dell'agente patogeno Legionella Pneumophila.

Il prossimo passo sarà l'industrializzazione del prodotto entro il 2019 e il lancio sul mercato entro il 2021. Sono stati realizzati due prototipi: un sistema di campionamento e concentrazione del campione per le analisi e un sistema Hvac (riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria) per monitorare la legionella in ambiente controllato e convalidare l'intero sistema di rilevamento. Il workshop conclusivo tenutosi la scorsa settimana alla Clivet ha visto la partecipazione di Maria Luisa Ricci, referente dell'Istituto superiore di sanità sulla Legionella, Sergio

La Mura, docente del Politecnico di Milano, e Osvalda De Giglio, ricercatrice dell'università di Bari per la sorveglianza clinica e ambientale della legionellosi. Il fondatore di Clivet Bruno Bellò esprime l'orgoglio dell'azienda di Villapiera per «aver coordinato il progetto insieme a un gruppo di eccellenze nel campo della ricerca internazionale e di aver dato il nostro contributo alla realizzazione di questa piattaforma, che segnerà una svolta decisiva nell'impiantistica per la salvaguardia della salute».

Una considerazione la fa Maria Luisa Ricci dell'Istituto su-

periore di sanità sulla legionella: «Le infezioni sono in continuo aumento, ritengo pertanto che il contributo di Poseidon sia interessante nella prevenzione e contrasto della diffusione delle infezioni da legionella, grazie all'impiego di tecnologie avanzate». Per Sergio La Mura, docente del Politecnico di Milano, «è stata un'interessante occasione per conoscere concretamente l'interazione tra ricerca accademica e industriale su una tematica così importante, correlata alla salute». Infine Osvalda De Giglio dell'università di Bari ha apprezzato «il contributo scientifico che il progetto ha dato alla comunità». (sco)



Da domani i pasti nella nuova mensa

Tutta nuova e luccicante: è la nuova mensa dello stabilimento Clivet a Villapiera dove domani saranno ufficialmente serviti i primi pasti ai lavoratori. Un investimento importante che segna un altro passo della joint venture tra la storica azienda feltrina e il colosso cinese Midea che ha assunto la maggioranza del pacchetto azionario. I lavori si erano conclusi già verso la fine dello scorso anno, ma poi ci si è presi un mese abbondante per definire i dettagli. Da domani, dunque, i lavoratori potranno provare la nuova mensa, intesa come nuovi locali e come nuova cucina.



I partecipanti al workshop conclusivo del progetto Poseidon

